



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14236. 2.8.1 Rafforzamento azione P.A.: AMBIENTE E TERRITORIO - AREE VERDI, PARCO SAN GIULIANO: RIORDINO DEL POLO NAUTICO ED OPERE COMPLEMENTARI. Det. a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di servizio di accatastamento di n. 5 Capannoni siti in Punta San Giuliano. ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 444 del 27/02/2024

Determinazione (DD) n. 503 del 21/03/2024

Fascicolo 2017.XI/2/1.858 "C.I. 14236 - 2.8.1 - AMBIENTE E TERRITORIO – AREE VERDI, PARCO SAN GIULIANO: REALIZZAZIONE DI STRUTTURE A SERVIZIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI E OPERE COMPLEMENTARI PRESSO IL PARCO SAN GIULIANO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 18/03/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 20/03/2024.



PDD 444 del 27/02/2024

Fascicolo n. 2017/XI.2.1/858

Oggetto: C.I. 14236. 2.8.1 Rafforzamento azione P.A.: AMBIENTE E TERRITORIO – AREE VERDI, PARCO SAN GIULIANO: RIORDINO DEL POLO NAUTICO ED OPERE COMPLEMENTARI. Det. a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di servizio di accatastamento di n. 5 Capannoni siti in Punta San Giuliano. ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*";
- con disposizione del Sindaco, PG n. 243550 del 18.05.2023, è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma al dott. Aldo Menegazzi;

Premesso che:

- l'art. 1 comma 703 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) vengono definite le nuove procedure di programmazione delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, all'art. 1 comma 2 definisce la Città Metropolitana, quale Ente territoriale di vasta area, individua le modalità di attuazione per "la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, la promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana";
- il PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, costituisce uno degli strumenti attuativi dell'Agenda urbana nazionale, fornendo un'interpretazione territoriale dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, e individua il Sindaco del Comune capoluogo della Città Metropolitana come Autorità urbana e Organismo intermedio, attribuendogli ampia autonomia nella definizione dei fabbisogni e nella conseguente individuazione degli interventi da realizzare;
- il Dipartimento per le Politiche di coesione (D.P.Coe.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 10, comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei Fondi strutturali dell'Unione europea nonché del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui all'art. 10 comma 1 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, assume il ruolo di Autorità di Gestione e assicura il rafforzamento dell'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione operando in raccordo con le amministrazioni competenti e curandone il monitoraggio sistematico dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione;

Richiamate:

- la Delibera CIPE n. 25/2016 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 20142020 aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703 lett. b) e c) della Legge 190/2014";
- la Delibera CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 20142020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
- la Delibera CIPE n. 56/2016 avente ad oggetto "Assegnazione di risorse per la realizzazione dei Patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia e con le Città Metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia";
- la Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in adempimento alle due delibere CIPE di cui sopra, nella quale viene disciplinata la Governance dei Patti per lo Sviluppo;

Visto che in data 26.11.2016 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Venezia il "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia";

Dato atto che il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 30 del 06.06.2017 riconosce il Comune di Venezia quale soggetto titolare e gestore di tutti gli interventi finanziati dal suddetto Patto;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *“Codice di comportamento interno”*, che *“ha sostituito ogni precedente”* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al *“Codice di comportamento interno”*;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *“Attività del RUP”*, l'allegato I.13 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”* e l'allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*

nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=;
- l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, "*non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati*";
- l'"*Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del d.lgs. n. 50/2016*" (applicabile anche agli affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) ed e)), aggiornato in ultima istanza con DD n. 2372 del 25/10/2023, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, contribuendo dunque al venir meno dell'obbligo di utilizzo del MEPA;

Premesso, altresì, che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 12.07.2018, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al procedimento C.I. 14236 "Rafforzamento azione P.A.: 2.8.1 Ambiente e Territorio – Aree verdi, Parco San Giuliano: Realizzazione di strutture a servizio delle grandi manifestazioni e opere complementari presso il Parco San Giuliano", dell'importo di € 9.000.000,00 (o.f.c.), composto da due interventi, sotto specificati:

1: Ambiente e Territorio – Aree verdi, Parco San Giuliano: Realizzazione di strutture a servizio delle grandi manifestazioni, per l'importo complessivo di € 1.237.857,08;

2: Ambiente e Territorio – Aree verdi, Parco San Giuliano: Riordino del Polo Nautico ed opere complementari, per l'importo complessivo di € 7.762.142,92;
- l'intervento C.I. 14236 risultava inizialmente inserito nel Programma Triennale 2018-2020, prima annualità, compreso nel Documento unico di programmazione allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 21.12.2017;
- al fine di procedere alla realizzazione degli interventi sopra citati in modo autonomo e disgiunto, in occasione della Variazione di Bilancio approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 31.05.2018, si è provveduto alla suddivisione del procedimento C.I. 14236 e all'inserimento nei

documenti di programmazione 2018/2020 dei due interventi sotto specificati:

- C.I. 14469 “2.8.3 – Ambiente e Territorio – Aree verdi, Parco San Giuliano: Realizzazione di strutture a servizio delle grandi manifestazioni”, per l’importo complessivo di € 1.237.857,08;
- C.I. 14236 “2.8.1 – Ambiente e Territorio – Aree verdi, Parco San Giuliano: Riordino del Polo Nautico ed opere complementari”, per l’importo complessivo di € 7.762.142,92;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 03.10.2019, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Progetto definitivo dell’intervento C.I. 14236 “2.8.1 RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: Ambiente e territorio – Aree verdi, Parco San Giuliano: riordino del Polo Nautico ed opere complementari”, per l’importo complessivo di € 7.762.142,92 (o.f.c.);
- con Determinazione dirigenziale n. 559 in data 12.03.2020, depositata agli atti del Comune di Venezia, è stato approvato il progetto esecutivo e la determinazione a contrattare dei lavori relativi a C.I. 14236 “2.8.1 – Ambiente e Territorio – Aree verdi, Parco San Giuliano: Riordino del Polo Nautico ed opere complementari”, per un importo dei lavori da appaltare di € 6.172.014,95=, di cui € 5.905.941,38= oggetto dell’offerta, da aggiudicare mediante procedura aperta, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, oltre ad € 74.344,34= quali lavori in economia ed €191.729,23= quali oneri per la sicurezza, già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell’offerta;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2171 in data 02.11.2020 a firma del Direttore della Direzione Lavori Pubblici del Comune di Venezia, i lavori sono stati aggiudicati all’A.T.I. SETTEN GENESIO SPA (capogruppo), C.F. e P. IVA 05022460264 e RADAR SRL (mandante), C.F. e P. IVA 03369430289, per il prezzo complessivo di € 5.412.451,83 (o.f.e.), di cui € 5.146.378,26 per lavori, al netto del ribasso d’asta del 12,861%, a cui vanno aggiunti € 191.729,23 quali oneri per l’attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta ed € 74.344,34 per lavori in economia non soggetti ad offerta, giusto contratto in data 28.12.2020, Repertorio n. 131376, CIG 825682645D CUP F77H17001140001;
- con Determinazione Dirigenziale n. 393 del 26.02.2021 si è proceduto, tra l’altro, al recupero del ribasso d’asta derivante dall’aggiudicazione dei lavori con conseguente assestamento del Quadro Economico dell’intervento, rideterminato complessivamente in di € 7.762.142,92 (o.f.c.), di cui € 5.412.451,83 (o.f.e.) per lavori;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21.07.2021, esecutiva, avente ad oggetto “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021/2023 – verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024. Rettifica allegati Rendiconto per l’esercizio finanziario 2020”, per l’intervento C.I. 14236 in oggetto è stato previsto, all’annualità 2021, un ulteriore stanziamento dell’importo di € 300.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Avanzo di amministrazione vincolato da proventi edilizi applicato a bilancio 2021, a che ha elevato l’importo complessivo dell’intervento a € 8.062.142,92;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1930 del 12.10.2021, conseguentemente al succitato

rifinanziamento dell'opera, si è proceduto, tra l'altro, a nuovo assestamento del Quadro Economico;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2704 del 17.12.2021 è stata approvata una la Perizia di variante in corso d'opera, dell'importo di € 833.777,51 (o.f.e.), che ha elevato l'importo di contratto a € 6.246.229,34 (o.f.e.), con conseguente riassetamento del Quadro Economico;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 12.05.2022, esecutiva, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024– Variazione" , per l'intervento C.I. 14236 in oggetto è stato previsto, all'annualità 2022, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 1.900.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Contributo dello Stato Patto per Venezia;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1314 del 29.06.2022, a seguito del rifinanziamento sopra citato, l'importo totale dell'intervento è stato rideterminato in € 9.962.142,92 (o.f.c.) e si è proceduto al riassetamento del relativo quadro economico e contestualmente all'impegno di spesa a favore dell'ATI dell'importo relativo allo Stato Avanzamento Lavori n. 2 Straordinario di € 82.415,36 (o.f.c.) in esecuzione dell'art. 26 del DL 50/2022 e s.m.i.;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14.07.2022, esecutiva, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024 Verifica degli equilibri generali di Bilancio, Assestamento Generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025", per l'intervento C.I. 14236 in oggetto è stato previsto, all'annualità 2022, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 430.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Contributi della Legge Speciale per Venezia anno 2022 parte capitale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1547 del 28.07.2022, a seguito del rifinanziamento sopra citato, l'importo totale dell'intervento è stato rideterminato in € 10.392.142,92 (o.f.c.) e si è proceduto al riassetamento del relativo quadro economico e contestualmente all'impegno di spesa a favore dell'ATI dell'importo relativo allo Stato Avanzamento Lavori n. 3 Straordinario di € 352.314,89 (o.f.c.) in esecuzione dell'art. 26 del DL 50/2022 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1881 del 26.09.2022 è stata approvata la Perizia di variante in corso d'opera n. 2, dell'importo di € 847.646,62 (o.f.e.), che ha elevato l'importo di contratto a € 7.093.875,96 (o.f.e.), con conseguente riassetamento del Quadro Economico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2759 del 22.12.2022 si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa a favore dell'ATI dell'importo relativo allo Stato Avanzamento Lavori n. 4 Straordinario di € 314.923,76 (o.f.c.) in esecuzione dell'art. 26 del DL 50/2022 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 271 del 14.02.2023 è stata approvata la Perizia di variante in corso d'opera n. 3, dell'importo di € 135.527,10 (o.f.e.), che ha elevato l'importo di contratto a € 7.229.403,06 (o.f.e.), con conseguente ulteriore riassetamento del Quadro Economico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 910 del 17.04.2023 è stato approvato lo schema di accordo bonario ed impegnata la relativa spesa dell'importo complessivo di € 362.081,96 (o.f.c.), di cui € 351.535,88 a favore dell'A.T.I. appaltatrice ed € 10.546,08 a favore dell'Agenzia delle Entrate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1009 del 28.04.2023 si è proceduto, tra l'altro, a riassetare

nuovamente il Quadro Economico dell'intervento, dell'importo complessivo di € 10.392.142,92 (o.f.c.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 1321 del 06.06.2023 si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa a favore dell'ATI dell'importo relativo allo Stato Avanzamento Lavori n. 5 Straordinario di € 156.303,92 (o.f.c.) in esecuzione dell'art. 26 del DL 50/2022 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1796 del 11.08.2023 si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa a favore dell'ATI dell'importo relativo allo Stato Avanzamento Lavori n. 6 Straordinario di € 64.992,25 (o.f.c.) in esecuzione dell'art. 26 del DL 50/2022 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1934 del 30.08.2023 si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa a favore di VERITAS s.p.a. per diritti di istruttoria parere progetto allaccio fognario e, contestualmente, a riassetare nuovamente il Quadro Economico così come segue:

Cod.Proc: 14236 Oggetto: 2.8.1 - AMBIENTE E TERRITORIO - AREE VERDI, PARCO SAN GIULLANO: RIORDINO DEL POLO NAUTICO ED OPERE COMPLEMENTARI

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	548.193,22	a misura			0,00
a corpo	6.242.127,02	a corpo	364.738,48		
in economia	74.344,34	in economia			
totale	6.864.664,58	totale	364.738,48		

importo lavori al netto del ribasso del 12,861%	% IVA(*)	importo IVA
7.229.403,06	10	722.940,31

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	149.641,11	10	14.964,11	164.605,22
2) rilievi accertamenti ed indagini	31.761,53			31.761,53
3) allacciamenti a pubblici servizi	1.981,95	22	436,03	2.417,98
4) imprevisti	1.416.237,23			1.416.237,23
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	489.928,98	22	107.784,38	597.713,36
7b) spese tecniche (incentivi)	79.001,79			79.001,79
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	32.439,01	22	7.136,58	39.575,59
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	800,00			800,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	88.267,91	22	19.418,94	107.686,85
totale	2.290.059,51		149.740,04	
12) IVA	872.680,35			
totale a disposizione	3.162.739,86			
totale complessivo	10.392.142,92			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	7.952.343,37
somme a disposizione (o.f.c.)	2.360.797,76
incentivi	79.001,79
totale complessivo	10.392.142,92

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di accatastamento di n. 5 capannoni siti in Punta San Giuliano, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "Determinazione dei parametri per la progettazione" risulta presuntivamente stimato in € 10.500,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC24_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio, in data 28/03/2021, un "Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del d.lgs. n. 50/2016", applicabile anche agli affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) ed e);
- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 2372 del 25/10/2023;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2023/0542206 del 10/11/2023, il professionista Geom. Gabriele Foffano C.F.: FFFGRL78H19G224M e P.Iva n. 03425870270, individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei dotati dei necessari requisiti di

qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- il succitato professionista Geom. Gabriele Foffano , in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 10.290,00 = (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 2%, giusta offerta acquisita e conservata agli atti con PG/2023/0554914 del 17/11/2023 e successivamente integrata con PG/2023/0576722 del 01/12/2023, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che dalla verifica del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita checklist, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Rilevato che, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "Determinazione dei parametri per la progettazione";

Ritenuto che

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 2%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;
- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

Dato atto che il professionista Geom. Gabriele Foffano ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

Considerato che

- l’art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che “Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall’elenco di tutte le procedure di affidamento dell’Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l’allegato 1 della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” che alla voce “Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni” richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre “dell’avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto” e quelle “in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell’oggetto dell’affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all’art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell’intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura

dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista Geom. Gabriele Foffano l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Accertato che l'intervento in argomento risulta inserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021 e nell'Elenco annuale dei lavori 2019, compresi nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20.12.2018 e successive modifiche ed è stato finanziato per € 9.662.142,92 mediante Contributo dello Stato Patto per Venezia, € 300.000,00 mediante Avanzo di amministrazione vincolato da proventi edilizi applicato a bilancio 2021 e per ulteriori € 430.000,00 mediante Contributi della Legge Speciale per Venezia anno 2022 parte capitale;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 13.181,49.= (previdenziali al 5% e oneri fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 13.181,49 = (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. 33522 art. 109 "Beni immobili", Codice gestionale 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione vincolato da proventi edilizi applicato a Bilancio 2021 che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'Ing. Giovanni Voltolina, giusto provvedimento di nomina PG 566464 del 13.12.2021 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

Vista la dichiarazione del RUP, Ing. Giovanni Voltolina, acquisita agli atti con PG/2024/0010331 del 08/01/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'intervento C.I. 14236, tenuto conto sia della Determinazione Dirigenziale n. 1230 del 08.07.2020 con la quale si è proceduto alla creazione di uno stralcio funzionale dell'intervento C.I. 14236/1S0 dell'importo di € 164.605,22, sia a seguito delle economie di spesa derivanti da riaccertamento dei residui per un ammontare complessivo di € 15.920,89 – risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	10.121.232,55	90,384.26	0.00	10.211.616,81
Impegnato	10,121,232.55	445.50	0,00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista Geom. Gabriele Foffano P.Iva 03425870270 l'incarico professionale di pratiche catastali per inserimento in mappa ed accatastamento di n. 5 Capannoni siti in Punta San Giuliano, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;

4. di impegnare a favore del professionista Geom. Gabriele Foffano P.Iva 03425870270 la spesa complessiva presunta di Euro 13.181,49 = (opfc), cod. SRC24_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa - CIG Z3D3D348CF - CUP F77H17001140001;
5. che la suddetta spesa di € 13.181,49 = (opfc), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap 33522 art. 109 "Beni immobili", Codice gestionale 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione vincolato da proventi edilizi applicato a Bilancio 2021 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche debitamente vistate dal Rup;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14236 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	10.121.232,55	90,384.26	0.00	10.211.616,81
Impegnato	10,121,232.55	13,626.99	0,00	

9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

Dott. Aldo Megazzi

(atto firmato digitalmente)

allegato: A) schema di contratto, siglato per accettazione;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 444

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11147/2024 del 20/03/2024 - NON ESECUTIVO "C.I. 14236.
2.8.1 Rafforzamento azione P.A.: AMBIENTE E TERRITORIO – AREE VERDI, PARCO
SAN GIULIANO:"

"C.I. 14236. 2.8.1 Rafforzamento azione P.A.: AMBIENTE E TERRITORIO – AREE
VERDI, PARCO

SAN GIULIANO: RIORDINO DEL POLO NAUTICO ED OPERE COMPLEMENTARI. Det.
a contrarre ex art

192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di servizio
di accatastamento

di n. 5 Capannoni siti in Punta San Giuliano. ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Atto da
pubblicare. (Cod.
SRC24_02)"

autorizzazione Proposta di determina 444/2024 del 27/02/2024

rif. prenotazione n. 302716/2021 - autorizzazione Determine 1930/2021

L'impegno di spesa numero 11147/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09022.02.033522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	13.181,49
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	
<i>Fornitore</i>	FOFFANO GABRIELE Cod.Fisc. FFFGRL78H19G224M P.Iva	
<i>CIG</i>	03425870270	
	Z3D3D348CF CUP F77H17001140001	
<i>Opera</i>	4839 - 14236/000 - 2.8.1 - AMBIENTE E TERRITORIO – AREE VERDI,	
<i>Tipo Spesa</i>	PARCO SAN GIULIANO: RIORDINO DEL POLO NAUTICO ED OPERE COMPLEMENTARI	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

Totale: 13.181,49

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09022.02.033522109 a competenza 2024 al 20/03/2024

Stanziamiento di bilancio	6.373.016,99 +
Impegni precedenti	503.370,10 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	5.869.646,89 =
Ammontare del presente impegno	13.181,49 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	5.856.465,40 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 20 marzo 2024

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: CI 14236 2.8.1 - AMBIENTE E TERRITORIO – AREE VERDI, PARCO SAN GIULIANO: RIORDINO DEL POLO NAUTICO ED OPERE COMPLEMENTARI. Affidamento incarico relativo alle pratiche catastali per inserimento in mappa ed accatastamento di n. 5 Capannoni siti in Punta San Giuliano.

(CIG Z3D3D348CF - CUP F77H17001140001).

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'Ing./arch./dott., Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici, conferisce all'Ing./arch./dott./geom. GABRIELE FOFFANO di seguito denominato "Affidatario", con domicilio anche fiscale in VENEZIA via MONTE SELLA (FAVARO) n. 14 C.F. FFFGRL78H19G224M e P.I. 03425870270 , che accetta, l'incarico relativo alle pratiche catastali per inserimento in mappa ed accatastamento di 5 Capannoni siti in Punta San Giuliano. relativamente all'intervento in oggetto.

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, e decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 per le parti ancora vigenti, nonché di quanto previsto dal



D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.5. L'Affidatario si assume, a seguito svolgimento dell'incarico in questione, tutte le responsabilità previste dalla normativa vigente per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in caso di errori od



omissioni nell'espletamento del servizio.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico dovrà essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Direttore dell'Area Lavori Pubblici e/o dal Dirigente e/o dal Responsabile del Procedimento, nonché dagli eventuali consulenti all'uopo nominati ed alle informazioni assunte presso altri Assessorati Comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento nell'osservanza delle norme vigenti in materia.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

Presentazione di Pratiche catastali per inserimento in mappa ed accatastamento di n. 5 Capannoni siti in Punta San Giuliano, riguardanti nel dettaglio: n. 1 Tipo Mappale e n. 5 DOCFA.

L'incarico nello specifico prevede la presentazione di un Nuovo accatastamento ed inserimento in mappa, con rilievo stato dei luoghi, verifiche urbanistiche e catastali, presentazione progetto.

2.3. In caso di mancata accettazione degli elaborati da parte del Responsabile del Procedimento, l'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio richiedere all'Affidatario tutte le variazioni e gli ulteriori elaborati che risultassero necessari per l'accettazione, senza che ciò comporti, per l'Affidatario, un incremento dei compensi previsti. Se gli elaborati, nonostante le integrazioni predette, presentassero inattendibilità tecnica, motivata dalla Direzione Lavori Pubblici, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi



all'incarico ricevuto, nel numero di 1 (una) copia cartacea ed un formato digitale contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente, la medesima documentazione in formato PDF non firmata, la medesima documentazione in formato editabile.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di consegna degli elaborati di cui all'art. 2.

4.1 bis Si prende atto che è stato dato avvio alla prestazione in via di urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett.a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/20, e s.m.i., giusta nota PG _____ del __/__/____).

4.2. L'Affidatario si impegna a consegnare, al Comune di Venezia, gli elaborati indicati all'art. 2, completi in tutte le loro parti, entro giorni 30 (trenta) dalla stipula del presente contratto.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" .

5.2. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del 2 %, sono quantificati in via



presuntiva in € 10.290,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi)
giusta offerta in data 13/10/2023 pervenuta il 21/09/2023 prot.
n. 447361/2023 parte integrante del presente contratto.

5.3 Il pagamento dei corrispettivi avverrà , salvo quanto previsto all' art. 2, punto 2.3., in un unica soluzione dopo la comunicazione del Professionista al Responsabile del Procedimento della registrazione dell'accatastamento, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 10 (dieci), la Stazione Appaltante, senza obbligo di previa costituzione in mora, rimarrà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

6.2. La penale di cui al comma 6.1. non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale netto.

6.3 Qualora l'Affidatario, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 47 c.4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, n.



108 e venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

6.4. La penale di cui al comma 6.3. non potrà comunque superare il 20% dell'importo contrattuale netto.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il



presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga inoltre ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive



modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna inoltre a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di



liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Adempimenti assicurativi

11.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. IFL0004942.061655 data 30/01/2023 ultimo rinnovo in data 30/01/2023 rilasciata dalla Società AIG Europe S.A.,



Agenzia di MILANO (MI) Piazza Vetra n.17 codice subagenzia

..... , con un massimale di € 1.000.000,00=.

11.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

11.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

11.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 12 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

12.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

12.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e



piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

12.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

12.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 13 - Trattamento dei dati personali

13.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

13.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento,



garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

13.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 14 Risoluzione contratto

14.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni patiti.

14.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 15 - Definizione delle controversie



15.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 16 – Spese

16.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

16.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Foffano Gabriele
.....

Il Dirigente

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 9, 12, 14, 15 del presente contratto.

Firma

